



POLITICA PER LA QUALITÀ

La Politica per la Qualità della Scuola è espressa, firmata dal Dirigente Scolastico e affissa negli edifici della Scuola, in modo tale che la politica stessa sia diffusa e compresa a tutti i livelli.

Il manifesto della qualità enuncia le motivazioni che hanno indotto il nostro Istituto a scegliere la qualità, illustrando il ruolo preminente delle risorse umane nella realizzazione degli obiettivi che si intendono raggiungere.

Dichiarazione della Direzione

La qualità dell'offerta formativa e la soddisfazione degli utenti sono fattori fondamentali per il nostro Istituto.

Il rapporto con i nostri studenti, le loro famiglie e la realtà socio-economica del territorio ci impegna a migliorare di continuo il servizio offerto in termini di efficienza, efficacia e qualità.

In tale prospettiva, la Direzione dell'Istituto "Giulio Natta" si propone di promuovere, sviluppare e supportare le seguenti attività:

- **Mantenere e migliorare il Sistema di Gestione della Qualità.**
Impostazione, mantenimento e miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione per la Qualità.
- **Far comprendere a tutti gli operatori dell'Istituto la validità del Sistema di Gestione della Qualità, con i diritti e doveri che ne conseguono.**
Supporto alla gestione del Sistema Qualità, nella chiara attribuzione di responsabilità e autorità, promuovendo la comprensione dei principi e delle prescrizioni del Sistema stesso presso tutti gli operatori scolastici, coinvolgendoli in maniera attiva nella loro attuazione.
- **Fare attenzione alle esigenze e alle aspettative dell'utenza e adeguare in tal senso l'offerta formativa.**
Individuazione ed analisi delle richieste e delle aspettative degli utenti, con conseguente monitoraggio della loro percezione della realtà dell'Istituto, al fine di migliorare il loro grado di soddisfazione.
- **Controllare periodicamente gli obiettivi di miglioramento.**
Individuazione, pianificazione e riesame periodico degli obiettivi di miglioramento, come previsto dai piani di miglioramento, puntando al perfezionamento continuo delle prestazioni.



- **Organizzare il personale, le strutture, le attrezzature e i materiali per affermare l'immagine positiva del nostro Istituto nel territorio.**
Analisi, individuazione, organizzazione delle risorse umane e acquisizione dei materiali necessari per una efficace ed efficiente gestione del Sistema Qualità, anche in relazione all'offerta formativa delle altre scuole del territorio.
- **Promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale, per favorire la sua crescita professionale.**
Attuazione di iniziative di formazione e aggiornamento estesi a tutto il personale, in base alle reali necessità del Natta, per favorire la crescita professionale e aumentare il patrimonio di conoscenze dell'Istituto.
- **Favorire l'instaurarsi di un clima di collaborazione all'interno del personale e migliorare i rapporti fra le persone.**
Promozione dello spirito di collaborazione e creazione di un clima di soddisfazione interna, attraverso interventi di sensibilizzazione, di riconoscimento e valorizzazione delle professionalità.
- **Proporre e diffondere la collaborazione con l'utenza e il territorio.**
Promozione e diffusione, fra tutto il personale della scuola, di una mentalità collaborativa nei confronti dell'utenza, che favorisca: la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita democratica della scuola; la collaborazione dei genitori nell'azione educativa; la collaborazione tra scuole e la costituzione di reti fra Istituti; lo sviluppo dei contatti con gli enti locali e il mondo imprenditoriale sia nella definizione dell'offerta formativa, sia nella realizzazione di iniziative comuni.
- **Sviluppare un'efficiente rete di comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto.**
Creazione, mantenimento e potenziamento di corretti, efficienti ed efficaci canali di comunicazione interni ed esterni all'Istituto **che sfruttano le risorse e l'immediatezza dell'informazione digitalizzata.**

Relativamente alle finalità sopra individuate, per l'anno scolastico 2013/14 si propongono i seguenti obiettivi:

- **Somministrare annualmente il monitoraggio intermedio e finale dei progetti del POF al fine di migliorarne la definizione in relazione alle risorse effettivamente rese disponibili nel Programma annuale e all'evoluzione complessiva della proposta didattica d'Istituto;**
- Supportare gli allievi durante il ciclo di studi per favorirne scelte consapevoli con attività di orientamento e di placement;
- **Pianificare e monitorare il Piano Annuale per l'inclusione in applicazione della Direttiva 27dicembre 2012 e seguente Regolamento n.8 del 2013**
- **Potenziare i laboratori curricolari e di eccellenza (termodinamico, di ristrutturazione molecolare), che qualificano la nostra offerta formativa sul piano della didattica-ricerca e dei servizi al territorio anche al fine di promuovere il progresso della didattica delle scienze integrate caratterizzante la nostra offerta formativa di base.**



- Promuovere e realizzare convegni aperti al territorio sui temi della ricerca scientifica e della didattica (con particolare attenzione alle scienze integrate e alla didattica digitale)

Ciò premesso, in coerenza con le previsioni del P.O.F. si intendono realizzare i seguenti obiettivi secondo un piano pluriennale:

1- Migliorare i rendimenti scolastici degli alunni.

La riduzione del tasso di non promozione e/o difficoltà scolastiche potrebbe avvenire attivando efficaci processi di riorientamento degli alunni tra i diversi indirizzi d'istituto, e in uscita verso l'Università, l'ITS, il lavoro, attivando idonee "passerelle" e specifici progetti di alternanza scuola lavoro con i partner del mondo del lavoro più vicini e interessati agli indirizzi di studio della scuola.

Inoltre migliori risultati di prevenzione ed efficace intervento teso al successo scolastico potrebbero essere possibile;

- a) monitorando e valutando i processi di natura didattica;
- b) monitorando e valutando le azioni e le attività di recupero rivolte agli studenti
- c) potenziando i rapporti con le famiglie;
- d) ponendo particolare attenzione ai problemi di tipo disciplinare e comportamentale rilevati nelle classi.

A questo proposito è necessario che:

- Tutti i docenti segnalino puntualmente sul libretto comunicazione scuola famiglia sia le valutazioni periodiche sia quanto viene segnalato sul registro personale e di classe relativamente al comportamento degli allievi
- I coordinatori di classe seguano attentamente i comportamenti scolastici degli alunni segnalando immediatamente al C.d.C. e alle famiglie le situazioni anomale.
- Nelle riunioni degli OO.CC sia posta adeguata attenzione agli andamenti scolastici e alle iniziative di recupero (pause didattiche, sportello help).
- Si solleciti ed incrementi la collaborazione delle famiglie nel processo educativo e formativo.

2- Potenziare il titolo di studio per il mercato del lavoro.

È fattibile a condizione che:

- si potenzi lo stretto collegamento con il territorio e con i soggetti pubblici e privati in esso presenti, intensificando le attività di collaborazione/progetto con la scuola anche con progetti di ricerca da sviluppare nei laboratori di eccellenza
- si potenziano e diffondano anche nei curricula LSA i percorsi in Alternanza Scuola Lavoro con partner di rilievo che possano avviare in co-progettazione con l'Istituto percorsi e prospettive di reciproca intesa al fine di una più elevata professionalizzazione e del maggior sviluppo della cultura europea del lavoro.



3- Potenziare la partecipazione all'interno della scuola.

Il potenziamento riguarda in particolare:

- Il Comitato dei genitori e il comitato degli studenti attraverso l'assunzione di un ruolo collaborativo, propositivo e progettuale.
- I Docenti attraverso una partecipazione ai progetti e alle attività dei gruppi di lavoro/commissioni esistenti a scuola.

4- Ampliare le politiche di Rete.

Occorre attivare ulteriori progettazioni comuni con altre scuole, enti, organismi e associazioni a reti di scuole e partecipare ad azioni di co-progettazione condivisa anche al fine di innovare i sistemi e le competenze organizzative e didattiche.

5 – Potenziare le Learning Week

Al fine di favorire le eccellenze e attivare percorsi di rimotivazione scolastica, si reputa utile potenziare azioni formative intensive secondo la metodologia Learning Week ossia offrendo periodi di studio, apprendimento e acquisizione di esperienze in modalità full immersion, che si svolgono durante l'anno scolastico e nelle vacanze natalizie, pasquali ed estive.

6 – Attivare la cultura della qualità totale

Per conseguire miglioramenti nell'organizzazione e nei processi è vitale estendere a tutto il personale la logica della qualità totale considerando centrale il fruitore del servizio e non l'erogatore dello stesso. A tal proposito particolare attenzione sarà rivolta alla sicurezza e alla valenza civica dei comportamenti responsabili e consapevoli diffusi sia tra gli studenti sia tra i docenti. Nel perseguire gli obiettivi di una scuola di qualità, non va trascurato l'argomento "sicurezza". Dovrà essere garantita la qualificazione/aggiornamento di tutto il personale e il conseguimento della maggior sicurezza possibile sia nelle attività didattiche che nella gestione/utilizzo delle strutture scolastiche.

Si attuerà, inoltre, il controllo di gestione tendente a monitorare i vari processi individuando/eliminando i punti di non qualità e innalzando, ove possibile, gli standard qualitativi nell'ottica del miglioramento continuo.

Sarà necessario assumere una dimensione budgetaria cercando di garantire il minimo di continuità tra progettazione didattica e progettazione finanziaria.

7 - Promuovere l'innovazione e le eccellenze

Per creare sinergie positive tra tutte componenti della scuola, per realizzare il continuo contatto scuola-famiglie nella prospettiva di una cultura della qualità totale, è indispensabile la progressiva informatizzazione di tutte le attività di gestione e pianificazione didattica di classe nonché l'ampliamento delle dotazioni multimediali d'istituto tese anche alla promozione delle attività pubbliche della scuola.

La promozione delle eccellenze è la sfida della scuola che, coinvolgendo i migliori studenti e docenti, in occasioni d'approfondimento e di competizione con altre realtà scolastiche, locali, nazionali, favorisce la preparazione individuale e il confronto, contribuisce a superare una certa autoreferenzialità incentiva risultati sempre più elevati sia nei settori professionali di riferimento sia nei settori culturali e sociali.



6 - Estendere i rapporti con il territorio

La scuola è "aperta" al territorio: sono consistenti i rapporti intrattenuti per l'effettuazione degli stage, dell'alternanza e per specifiche azioni di progetto. E' però necessario da una parte consolidare e dall'altra potenziare i contatti soprattutto per meglio rilevare/monitorare le aspettative del territorio con la promozione del Comitato Tecnico Scientifico del Polo CHIMIBIOTEC

7. – Attivare una rete per la scuola per il tramite della Associazione ex studenti Chimici Paleocapa e Natta di cui si auspica una rapida nascita

7 - Attivare Il laboratorio creativo

Si auspica la nascita di un team di docenti dell'istituto, composto da professionisti attivi nei vari campi della cultura e della pratica di laboratorio, che raccolga idee, proposte e suggerimenti, sia all'interno della scuola che provenienti dall'esterno, e progetti le linee generali di un'operazione culturale di scambio armonica e coerente, anche in previsione di un processo inverso in cui gli attori esterni alla scuola propongano iniziative in cui l'istituto possa svolgere un ruolo partenariale.

8 – Far crescere l'ISIS in quanto "luogo di riferimento" per il territorio in sinergia con gli enti pubblici e le realtà economiche private ponendo un'ovvia continuità didattica con il percorso ITS per le tecnologie per la vita già attivo in istituto, percorso formativo e di istruzione tecnica superiore post diploma privilegiato perché possibile naturale accompagnamento al mondo del lavoro dei nostri studenti dei diversi indirizzi sia ITI sia Liceale.

Riconosciuti i partner abituali delle attività di eccellenza (Confindustria; Federchimica; Università,...) cui vanno aggiunti i nuovi partner del Polo CHIMIOBIOTEC (Fondazione "Nuove Tecnologie Per la Vita", 7 Istituti tecnici Superiori lombardi, 2 Associazioni categoriali, 33 aziende del settore chimico e biotecnologico) che attraverso i propri delegati partecipano alle riunioni del C.T.S. si auspica una speciale crescita nelle progettualità, negli ambiti operativi e nella realizzazione delle attività comuni sia nei settori dell'istruzione e formazione sia nelle azioni di orientamento e placemet.

Assicurazione Qualità

La Direzione nomina il Responsabile del Sistema Qualità (RSGQ) e proprio rappresentante che avrà la responsabilità e l'autorità di assicurare l'istituzione, l'applicazione ed il mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità, nonché il rispetto di quanto previsto nel manuale e nelle rispettive procedure; avrà inoltre la possibilità e il dovere di interpellare direttamente il Dirigente Scolastico per qualsiasi problema inerente la qualità che non potrà autonomamente risolvere attraverso le modalità e le strutture organizzative prestabilite, nonché di riferire periodicamente alla Direzione sull'andamento generale del Sistema Qualità.

Bergamo, 13 novembre 2014

Il Responsabile del Sistema Qualità
Prof.ssa Patrizia Di Giacomo

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Amodeo